TEATRO PUCCINI ASSOCIAZIONE CULTURALE

RELAZIONE ANNO SOLARE 2025

La programmazione 2025 proposta dalla nostra associazione è rimasta fedele alla linea artistica originaria del teatro che storicamente la ospita, il Teatro Puccini di Firenze, concepito dal suo fondatore Sergio Staino come il '*Teatro della satira e della contaminazione dei generi'* e arricchitosi, nella sua versione più contemporanea, di generi identitari diversi, quali il teatro civile, il teatro di narrazione, la drammaturgia contemporanea, il teatro comico, il teatro sperimentale e dell'assurdo.
Grazie alla disponibilità, oltreché di una sala grande di 624 posti, anche di un nuovo ridotto di 96 posti (Laboratorio Puccini), ormai entrato a pieno regime, è stato concesso ampio spazio a giovani artisti di talento e compagnie emergenti, meritevoli di attenzione e visibilità.
L'attività del teatro si è caratterizzata nel corso di questo anno anche per iniziative ulteriori e parallele rispetto alla stagione teatrale, che andranno a definire il teatro come spazio polifunzionale, di incontro e confronto tra persone e idee, aperto a mostre, presentazioni di libri e autori, letture sceniche, corsi di teatro, degustazioni-spettacolo e tanto altro.
Il teatro Puccini ha continuato, inoltre, a adoperarsi per mantenere i servizi di accoglienza al cliente di alta qualità tramite la predisposizione e manutenzione di ambienti sempre più confortevoli, la selezione attenta del personale e l'affidamento del servizio bar-catering a gestori esperti e competenti.
Tutte le attività programmate per il 2025 sono state pensate per andare incontro ad un pubblico di tutte le età, rispettando un'attenta politica di contenimento dei prezzi e riconoscendo un prioritario comune obiettivo: quello di valorizzare il ruolo strategico del Teatro Puccini come avamposto dell'accoglienza e dell'inclusione, come punto di riferimento per il dialogo artistico tra tradizione e innovazione, come presidio culturale per il quartiere e per la città di Firenze.

Venendo ai contenuti artistici che hanno caratterizzato la programmazione 2025, possiamo affermare che il cuore della stagione teatrale, da gennaio ad aprile, era costituito da otto spettacoli in abbonamento che ben rappresentavano i tratti distintivi della nostra linea artistica. L'esordio è stato l'ultimo spettacolo di Alessandro Bergonzoni, *Arrivano i dunque*, a metà strada tra il teatro civile e dell'assurdo, in cui il comico bolognese si è confermato autore geniale e sperimentatore linguistico d'eccellenza; e poi la compagnia Teatro dei Gordi, specialista in teatro di maschera, in scena con *Sulla morte senza esagerare*, un omaggio alla poetessa polacca Wislawa Szymborska, un'opera suggestiva e raffinata, in cui, con ironia e senza parole, si raccontavano gli ultimi istanti di vita di anime in bilico tra l'aldiquà e l'aldilà alle prese con una Morte scoraggiata e simpatica. A seguire è stata la volta di *4 5 6* scritto e diretto da Mattia Torre, sceneggiatore, regista e drammaturgo, indimenticato per il suo straordinario talento e la sua capacità di raccontare la realtà in modo dissacrante e pungente, con Sabrina Scuccimarra, Massimo De lorenzo, Carlo De Ruggeri e Cristina Pellegrino. Poi è tornato Alessandro Benvenuti al Puccini con *Pillole di me*, un'efficace sintesi dei suoi cavalli di battaglia a celebrare la funzione sempre salvifica della comicità. *Tuttorial*, invece, è stato il titolo del nuovo anti-musical contemporaneo degli Oblivion: attori, autori, cantanti, cabarettisti, straordinari giocolieri della musica e del teatro. Proseguendo è stata nuovamente protagonista la compagnia Carrozzeria Orfeo, diretta da Gabriele Di Luca e Massimiliano Setti,

col suo ultimo spettacolo, *Salveremo il mondo prima dell'alba*, affresco cinico e audace di una società in declino abitata da un'umanità confusa e disagiata. Natalino Balasso, diretto da Marta Dalla Via, è arrivato al Puccini con *Balasso fa Ruzante*, omaggio al celebre personaggio comico di Ruzante. La prima parte in abbonamento si è conclusa con un capolavoro del teatro italiano contemporaneo, *Ferdinando,* di Annibale Ruccello, per la regia di Arturo Cirillo, prodotto da Marche Teatro, con la straordinaria interpretazione di Sabrina Scuccimarra nel ruolo di donna Clotilde.
Da gennaio a maggio sono stati tanti gli appuntamenti proposti agli spettatori: Ottantanove, scritto e diretto da Elvira Frosini e Daniele Timpano, premio UBU 2022 come *miglior nuovo testo italiano*, in cui si indagava con spietata ironia le conseguenze della Rivoluzione Francese. Cambiando genere, Alessandra Faiella con *Age Pride*, spettacolo tratto dall'omonimo libro di Lidia Ravera, si è proposto in un'arringa travolgente contro gli stereotipi della vecchiaia. Due attesi ritorni da segnalare, quello del grande comico toscano Paolo Hendel in *Niente Panico* e di Gioele Dix, che scrive e dirige *Ma per fortuna che c'era il Gaber*, nell'anno del ventennale dalla sua scomparsa. A seguire è andata in scena una commedia cupa e tagliente dalle forti tinte noir con Gaia Aprea e Andrea Bosca, *Karma* di Xavì Moratò, pluripremiato autore catalano. Caterina Guzzanti è andata in scena con Federico Vigorito in *Secondo lei*, un'interessante e attualissima narrazione, dal punto di vista femminile, delle dinamiche nascoste che regolano i rapporti di coppia; e poi Lucia Mascino in *Il sen(n)o*, un monologo in cui ci si interroga su un tema attualissimo dell'esposizione precoce alla sessualizzazione nell'era di internet.
Nella prima parte del 2025 non sono mancati appuntamenti speciali come quello con Antonio Rezza, che è tornato al Teatro Puccini con uno dei suoi spettacoli più riusciti e apprezzati, *FrattoX*, un trionfo di energia e lucida follia. Si segnala, inoltre, la straordinaria interpretazione di Anna Della Rosa nel monologo *Accabadora*, tratto dall'omonimo libro di Michela Murgia.
Da ottobre a dicembre la nuova stagione in abbonamento ha preso avvio con *Ciarlatani*, scritto e diretto da Pablo Ramòn, drammaturgo e regista spagnolo che ha portato in scena un'esilarante, impietosa commedia sul mondo della recitazione, affidandosi all'indiscusso talento di Silvio Orlando. Ha seguito la pluripremiata compagnia Licia Lanera in *Altri Libertini*, di Pier Vittorio Tondelli, scrittore di grande talento, prematuramente scomparso, un'opera rivoluzionaria, spudorata, manifesto di un'intera generazione. Tra gli altri eventi in programma: *Non hanno un amico*, il nuovo capitolo dello spettacolo ispirato all'omonimo podcast edito da Chora Mediadal con tutta la sagacia della satira di Luca Bizzarri. Sempre nella seconda parte dell'anno un grande attore comico, Giobbe Covatta, che è tornato al Puccini col suo ultimo lavoro dal titolo *Settanta,* e poi con Vizita, spettacolo Premio UBU Speciale 2024, frutto di una co-produzione internazionale italo-albanese tra Teatro di Sardegna e Teatro Migjeni. A conclusione per festeggiare la fine dell'anno in teatro si sono esibiti Maria Cassi e Leonardo Brizzi in *Grande Soirée* con un tutto esaurito.
Per il filone della satira sono stati con noi stand up di giovani di grande successo come Pierluca Mariti, Daniele Gattano e Nicolò Govoni.
Per il jazz e la musica d'autore sono stati in programma i concerti di Ermal Metha, Francesco Tricarico e Filippo Graziani.
Nel 2025 il Laboratorio Puccini, si è ripropsto come officina di idee multidisciplinare, aperta al teatro, alla musica, allo story telling e alla divulgazione scientifica; tanti i protagonisti e gli eventi in programma; per il teatro si ricordano, tra gli altri, Crime & Comedy, Daniele Fabbri, Fiamma Negri, Valentina Chico, Francesca Stranieri, Beatrice Schiros e Maria Cassi; per la musica, Francesco Tricarico; per la divulgazione, Michelangelo Vasta, Edoardo

Lombardi Vallauri, Anna Lambertini; per l'enogastronomia e degustazioni, Leonardo Romanelli.
La programmazione 2025 del teatro Puccini non ha mai rinunciato ad una serie di appuntamenti dedicati alle famiglie e ai ragazzi, curati dalle storiche compagnie residenti del teatro, Centrale dell'Arte e Pupi di Stac, a cui si accompagnano alcuni eventi speciali portati in scena da compagnie ospiti, selezionate per la modernità, ricerca e qualità artistica delle loro opere, tra queste: Zaches Teatro, Teatro Popolare dell'Arte, Nata, Zera e Fondazione AIDA.
Oltre alla programmazione dell'Associazione il teatro è stato e lo è tutt'ora anche un presidio di zona e in totale nel 2025 si sono aperte le porte per ben 249 volte!

Per i progetti speciali come New Generations Home si sono svolti in collaborazione con la compagnia Catalyst anche quest'anno vari corsi di teatro con 4 proposte diverse: "Teatro primi passi" – dedicato ai piccoli dai 3 ai 5 anni unendo gioco, musica, psicomotricità e la propedeutica teatrale; "Teatro Petit" con due fasce di età (6-10 anni e 11 – 14 anni) – crescere imparando nuovi linguaggi; "Teen Theatre" – dedicato ai più grandi dai 15 ai 18 anni partendo dal lavoro di gruppo e dall'improvvisazione; "Teatro adulto" – una dimensione europea, una preparazione multidisciplinare e possibilità di scambi ed incontri con compagnie e realtà formative nazionale ed internazionale.

Un filone oramai consolidato negli anni e rafforzato con gli spettacoli del Laboratorio Puccini è quello del Human Theatre mirato ad interagire con una società sempre più multiculturale attraverso collaborazioni con realtà culturali del territorio come Fabbrica Europa, Music Pool e scuole di danza e teatro della Città Metropolitana. Un focus particolare anche sui giovani attraverso nuovi linguaggi che prescindono dal background culturale come la Stand Up.

Negli anni passati si è iniziato una raccolta sulle Memorie del Teatro Puccini di Firenze con una raccolta editoriale fin dalla nascita del teatro, un archivio e catalogo storico degli spettacoli messi in scena e si è iniziato un grande lavora su una raccolta fotografica degli spettacoli e protagonisti che hanno varcato la soglia del teatro.
Sempre sul tema delle Memorie il teatro ha dedicato alle Vittime delle Mafie a novembre 2025 ben 62 poltrone con delle targhe che sostituiscono la numerazione dei posti e nel foyer è stato allestito un videomapping con i nomi di tutte le vittime delle Mafie.

In conclusione, l'attenzione alla qualità artistica di tutte le proposte, l'innovatività e multidisciplinarità delle stesse, la loro trasversalità in considerazione dei diversi target di età degli utenti, oltre ad una politica generale di forte contenimento dei prezzi, realizzata anche tramite la predisposizione di convenienti formule di abbonamento e offerte dedicate a categorie svantaggiate, ai più giovani e a gruppi fidelizzati, erano, nel 2025, linee guida per il lavoro della nostra associazione, con l'obiettivo di consolidare il rapporto di fiducia con il pubblico storico e conquistare nuovo pubblico, contribuendo a preservare il Teatro come forma d'arte e come presidio, culturale e sociale, necessario.

TEATRO PUCCINI
associazione culturale
c/o Teatro Puccini, via della Cascina 41 - 50144 FIRENZE
tel. 055.331666 fax: 055.331188 - P. IVA 05241440485
www.teatropuccini.it e-mail: info@teatropuccini.it